



Percorsi per l'Autonomia

Avviso Pubblico

Premessa

Il Distretto sociosanitario RM 6.6 è formato dai Comuni di Nettuno e Anzio (ente capofila) dove è istituito l'Ufficio di piano per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali.

Il Distretto è beneficiario di un finanziamento PNRR (Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza) – Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - Investimento 1.2 - **Percorsi di autonomia per persone con disabilità**, del valore complessivo di 715 mila euro.

Il finanziamento ha lo scopo di realizzare **Percorsi di autonomia per 12 persone** con disabilità, attraverso la costruzione di progetti personalizzati di inclusione sociale e lavorativa correlati all'abitare in autonomia presso **2 gruppi appartamento** messi a disposizione dal Distretto.

I costi, per l'intero percorso assistito per l'inclusione sociale e lavorativa così come i costi per l'ospitalità presso i gruppi appartamento, sono a totale carico dell'Amministrazione Pubblica (fino all'eventuale conseguimento della piena autonomia economica).

Il percorso assistito per l'inclusione sociale e lavorativa è affidato a competenti Enti del Terzo settore identificati a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

I 2 gruppi appartamento sono in fase di localizzazione all'interno del territorio del Distretto.

Art. 1 – Soggetti beneficiari

Possono partecipare al percorso personalizzato per l'abitare in autonomia e per l'inclusione sociale e lavorativa tutte le persone di età tra i 18 e i 50 anni, residenti in uno dei Comuni del Distretto, in possesso di certificazione Legge 104, art. 3, comma 1 o comma 3 ovvero in condizione di disabilità media e grave o in condizione di non auto sufficienza come definite alla Tabella allegata al Regolamento ISEE.

Nell'ottica dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro possono essere considerate le persone alle quali è riconosciuta un'invalidità in base all'art. 1 della Legge 68/99.

I partecipanti devono essere in condizione di disoccupazione alla data di avvio del percorso di autonomia, identificata con la presa in carico da parte della Unità di valutazione multidisciplinare (UVMD).

Art. 2 – Domanda e accesso al percorso di autonomia

Tutti i soggetti interessati anche attraverso i loro familiari, i servizi sociali comunali, il Distretto sanitario, i Medici di medicina generale possono presentare domanda di adesione.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando lo specifico format e allegando il Verbale di riconoscimento della disabilità e dell'invalidità civile all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza nelle seguenti modalità:

per i residenti del Comune di ANZIO

consegnata direttamente a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune sito in Piazza Cesare Battisti, 25, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00 ed il martedì e il giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,00

per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo servizisociali.comuneanzio@pec.it

per i residenti del Comune di NETTUNO

consegnata direttamente a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Nettuno in Via Matteotti n. 37 - 00048

inviata via pec all'indirizzo protocollogenerale@pec.comune.nettuno.roma.it

In ordine temporale di presentazione della domanda verrà avviata la presa in carico a cura dell'Equipe Multidisciplinare distrettuale.

Art. 3 – Il Percorso di autonomia

Il percorso di autonomia prevede tre distinte fasi crono-logiche integrate:

Prima fase - Definizione e Attivazione del Progetto Individualizzato.

Il progetto individualizzato è il punto di partenza per la definizione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità.

Previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare, che prevede il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc. della ASL, dei Comuni e dell'Ufficio di piano), è definito il **progetto personalizzato**.

Sulla base dei bisogni della persona con disabilità, il progetto individua gli obiettivi che si intendono raggiungere, in un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, individuando i necessari "sostegni".

L'UVMD valuterà la sostenibilità del percorso da parte di ciascun richiedente procedendo con la eventuale definitiva ammissione al beneficio.

Seconda fase – l'Abitazione

Ciascun beneficiario, nei tempi e modi definiti nel progetto personalizzato, trasferirà il proprio domicilio presso il gruppo appartamento individuato.

Ogni abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

Presso il domicilio sono attivati eventuali servizi assistenziali a supporto delle attività di vita quotidiana.

In reazione alle proprie disponibilità finanziarie, il beneficiario dovrà compartecipare alle spese per il vitto e il costo delle utenze.

Terza fase – l'Inclusione Sociale e Lavorativa

In favore di ciascun beneficiario saranno attivati percorsi di inclusione sociale, formazione anche digitale e inclusione lavorativa attraverso Tirocini presso aziende, enti pubblici e del terzo settore anche con la valorizzazione dello smart working.

Il percorso termina con l'eventuale emancipazione personale ed economica del beneficiario.

In tal caso, il beneficiario potrà rimanere nel gruppo appartamento sostenendo parte dei costi di ospitalità ovvero trasferirsi presso altra dimora.

Art. 4 – Tutela dei dati personali

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, strumentali o connesse al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Per ogni ulteriore informazione i cittadini possono rivolgersi:

- Al Segretariato Sociale PUA presso il Comune di Nettuno, V.le della Vittoria n.2 (tel. 06/98889555- 06/98889330) ·
- Al Segretariato Sociale PUA presso il Comune di Anzio, V.le Claudio Paolini n.6 (tel. 06/98499419) ·
- Al PUA ASL ROMA 6 “Villa Albani” V.le Pietro Aldobrandini n. 2 (tel. 06/93276457)

Il presente avviso verrà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente – Avvisi e Bandi di gara” ai sensi del D. Lgs 33/2013, pubblicato all’Albo Pretorio on-line e sul sito internet dell’Ente, all’indirizzo www.comune.anzio.roma.it e trasmesso per la pubblicazione, al Comune di Nettuno e alla ASL RM6, al fine di garantirne la massima diffusione.

Il Responsabile del Procedimento è la Dirigente Area Servizi alla Persona, Dr.ssa Angela Santaniello.

*La Dirigente Area Servizi alla Persona
Coordinatore dell’Ufficio di Piano
Dott.ssa Angela Santaniello*